



torrevoli e quotati attuari e docenti esteri, l'Istituto - di cui è Presidente il Dott. prof. Bruno De Mori - ha prospettato alle maggiori Imprese, tramite la Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, la possibilità che il contributo annualmente erogato venga ulteriormente adeguato tenendo conto di quelle che possono considerarsi nuove esigenze.

Per conto però del contributo dell'I.N.A.I. è stato ininterrottamente erogato nella misura, che può ritenersi abbastanza adeguata, di  $\text{L. } 500.000$ :- a decorrere dal 1950, rispetto a quello precedente di  $\text{L. } 200.000$ :-, si è d'avviso di confermare anche per l'anno in corso l'erogazione dello stesso importo.

In relazione a quanto precede, il Presidente propone di assegnare all'Istituto Italiano degli Attuari, anche per l'anno in corso, il contributo di  $\text{L. } 500.000$ :- a valere sugli stanziamenti di cui al *Tit. V, Cap. 1, Art. 1* "Sovvenzioni e contributi non concessi all'industria", dello Stato di previsione